SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

IT / IT

Caparol CapaWood F7-Longlife Farblos

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 15.01.2026
1.3	15.01.2026	6034235	Data della prima edizione: 08.01.2025

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	:	Caparol CapaWood F7-Longlife Farblos
Identificatore Unico Di Formula (UFI)	:	V31U-FQ14-T01K-UV24

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela	:	Prodotto verniciante a base solvente
Restrizioni d'uso raccomandate	:	nell’ambito di applicazioni adeguate – nessuno

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	:	DAW Italia GmbH & Co KG Marchio Caparol Largo R. Murjahn 1 20071 Vermezzo con Zelo (Mi)
Telefono	:	+39029485521
Telefax	:	+3902948552543
Sito web	:	
Indirizzo e-mail Persona responsabile/redattore	:	sds@dawitalia.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza 1	:	Centri Antiveleni: Milano - A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Tel. 02-66101029 Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica- Tel. 0382-24444 Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Tel. 800883300 Firenze - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Tel. 055-7947819 Roma - Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Tel. 06 68593726 Roma - Policlinico "Umberto I" - tel. 06-49978000 Roma - Policlinico "A. Gemelli" - tel. 06-3054343 Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia - Tel. 0881-732326 Napoli - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Tel. 081-7472870 Verona - Azienda Ospedaliera Integrata Verona – Tel. 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 3	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo :

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Descrizioni supplementari del rischio : EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza :

Prevenzione:

P261	Evitare di respirare la nebbia o i vapori.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti.

Reazione:

P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P362 + P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Smaltimento:

P501	Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

Massa di reazione del sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile) e del sebacato di metile 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile
anidride maleica

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Natura chimica : Smalto alchidico a solvente

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione	64742-48-9 265-150-3 649-327-00-6 01-2119457273-39, 01-2119463258-33, 01-2119486659-16	Asp. Tox. 1; H304 EUH066	>= 30 - < 50
Massa di reazione del sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile) e del sebacato di metile 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile	1065336-91-5 915-687-0 01-2119491304-40	Skin Sens. 1A; H317 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Repr. 2; H361f	>= 0,25 - < 1
anidride maleica	108-31-6 203-571-6 607-096-00-9 01-2119472428-31, 01-2120759691-45	Acute Tox. 4; H302 Skin Corr. 1B; H314 Eye Dam. 1; H318 Resp. Sens. 1; H334 Skin Sens. 1A; H317 STOT RE 1; H372 (Sistema respiratorio, inalazione) EUH071 _____ limiti di concentrazio-	< 0,001

		ne specifici Skin Sens. 1A; H317 >= 0,001 %	

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Non somministrare alcunchè a persone svenute.
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
Allontanarsi dall'area di pericolo.
Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale.

Se inalato : Chiamare un medico.
In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale.
In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Portare all'aria aperta.

In caso di contatto con la pelle : Non usare solventi o diluenti.
In caso di contatto, sciacquare immediatamente la pelle con sapone e molta acqua.
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con gli occhi : Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Se ingerito : Consultare un medico.
Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente.
Se ingerito, NON provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Rischi : Può provocare una reazione allergica cutanea.
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.
Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.
Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

Mezzi di estinzione non idonei : Non conosciuti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : Raffreddare con acqua nebulizzata i recipienti chiusi in prossimità delle fiamme.
In caso d'incendio, sostanze pericolose dovute alla decomposizione possono essere prodotte, come ad esempio:
Monossido di carbonio, anidride carbonica o idrocarburi incombusti (fumo).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

Boccaglio UNI EN 142; Maschera Pieno Facciale UNI EN 136

Ulteriori informazioni : Procedura normale per incendi di origine chimica.
In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
Raccogliere separatamente l'acqua antincendio contaminata.
Queste non devono essere scaricate nelle fognature.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.
Prevedere una ventilazione adeguata.
Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	:	Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali. Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica	:	Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni consultare il Paragrafo 7 della scheda dei dati di sicurezza.
, Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale., Per considerazioni in merito allo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro	:	Si dovrebbe utilizzare utensileria antiscintilla. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Non eccedere il limite d'esposizione professionale (Cf.Sez.8). Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.
Indicazioni contro incendi ed esplosioni	:	I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
Misure di igiene	:	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Lavare le mani prima di mangiare, bere o fumare. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Allontare gli indumenti contaminati e gli indumenti protettivi prima di accedere alle zone di ristorazione alimentare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori	:	Conservare nel contenitore originale. Conservare ad una temperatura compresa tra 5 e 25 °C, in un locale arieggiato, protetto da fonti di calore, infiammabilità, o luce diretta. Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari	:	Queste informazioni non sono disponibili.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
anidride maleica	108-31-6	TWA (Frazione inalabile e vapore)	0,01 mg/m3	ACGIH

I relativi metodi di campionamento possono essere ricercati e consultati al seguente indirizzo: http://amcaw.ifa.dguv.de/, Applicare le misure tecniche necessarie per non superare i valori limite d'esposizione professionale.

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
acido isobutirrico, monoestere con 2,2,4-trimetilpentan-1,3-diolo	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	14,50 mg/m3
	Consumatori	Ingestione	Effetti sistemici a lungo termine	8,33 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	8,33 mg/kg p.c./giorno
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	49,00 mg/m3
	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	13,90 mg/kg p.c./giorno
propan-1,2-diolo	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	50,00 mg/m3
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	10,00 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	168,00 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	168,00 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	10,00 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	10,00 mg/m3
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	50,00 mg/m3
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	10,00 mg/m3
Massa di reazione del sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile) e del seba-	Consumatori	Inalazione	Effetti locali acuti	0,58 mg/m3

cato di metile 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile				
	Consumatori	Ingestione	Effetti sistemici a lungo termine	1,25 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	0,58 mg/m3
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	0,58 mg/m3
	Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	1,25 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici acuti	1,25 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Ingestione	Effetti sistemici acuti	1,25 mg/kg p.c./giorno
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	2,35 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali acuti	2,35 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	2,35 mg/m3
	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici acuti	2,50 mg/kg p.c./giorno
	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	2,50 mg/kg p.c./giorno
anidride maleica	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	0,05 mg/m3
	Consumatori	Ingestione	Effetti sistemici a lungo termine	0,06 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Ingestione	Effetti sistemici acuti	0,10 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici acuti	0,10 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	0,08 mg/m3
	Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	0,10 mg/kg p.c./giorno
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	0,80 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	0,95 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali acuti	0,80 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	0,40 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	0,19 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	0,40 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	0,32 mg/m3
	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici acuti	0,20 mg/kg p.c./giorno
	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	0,20 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
acido isobutirrico, monoestere con 2,2,4-trimetilpentan-1,3-diolo	Sedimento di acqua dolce	0,78 mg/kg peso secco (p.secco)
	Acqua di mare	0,0015 mg/l
	Sedimento marino	0,078 mg/kg peso secco (p.secco)
	Suolo	0,147 mg/kg peso secco (p.secco)
	Impianto di trattamento dei liquami	7,5 mg/l
	Avvelenamento secondario	66,7 mg/kg cibo
	Uso discontinuo/rilascio	0,15 mg/l
	Acqua dolce	0,015 mg/l
propan-1,2-diolo	Sedimento marino	57,2 mg/kg peso secco (p.secco)
	Suolo	50 mg/kg peso secco (p.secco)
	Acqua di mare	26 mg/l
	Sedimento di acqua dolce	572 mg/kg peso secco (p.secco)
	Acqua dolce	260 mg/l
	Uso discontinuo/rilascio	183 mg/l
	Impianto di trattamento dei liquami	20000 mg/l
Massa di reazione del sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile) e del sebacato di metile 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile	Acqua di mare	0,00022 mg/l
	Suolo	0,21 mg/kg peso secco (p.secco)
	Acqua dolce	0,0022 mg/l
	Impianto di trattamento dei liquami	1 mg/l
	Sedimento di acqua dolce	1,05 mg/kg peso secco (p.secco)
	Uso discontinuo/rilascio	0,009 mg/l
	Sedimento marino	0,11 mg/kg peso secco (p.secco)
anidride maleica	Acqua dolce	0,075 mg/l
	Sedimento di acqua dolce	0,334 mg/kg peso secco (p.secco)
	Suolo	0,0415 mg/kg peso secco (p.secco)
	Acqua di mare	0,01 mg/l
	Uso discontinuo/rilascio	0,4281 mg/l
	Impianto di trattamento dei liquami	44,6 mg/l
	Suolo	0,01 mg/kg peso

		secco (p.secco)
	Acqua di mare	0,0075 mg/l
	Avvelenamento secondario	6,67 mg/kg cibo
	Acqua dolce	0,1 mg/l
	Impianto di trattamento dei liquami	4,46 mg/l
	Sedimento marino	0,006 mg/kg peso secco (p.secco)
	Sedimento di acqua dolce	0,06 mg/kg peso secco (p.secco)
	Uso discontinuo/rilascio	0,75 mg/l
	Sedimento marino	0,0334 mg/kg peso secco (p.secco)

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto : Occhiali di protezione

Protezione delle mani

Materiale : Gomma nitrilica

Spessore del guanto : 0,2 mm

Indice di protezione : Classe 3

Osservazioni : I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici. Lavare con acqua e sapone i guanti prima di toglierli. Indossare guanti idonei e approvati secondo EN 374.
I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto. Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN 374 e Direttiva 89/686/CEE per i guanti e EN 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato. La durata d'uso dei dispositivi di protezione contro gli agenti chimici dipende da diversi fattori (tipologia di impiego, fattori climatici e modalità di conservazione), che possono ridurre anche notevolmente il tempo di utilizzabilità previsto dagli standard CE. Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione. Istruire il lavoratore all'uso dei dispositivi in dotazione.

Protezione della pelle e del corpo : Scarpe di sicurezza
Vestiario con maniche lunghe

Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di lavoro.

Dopo il contatto lavare la pelle.

Categoria I, (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 20344)

Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.
Durante l'applicazione a spruzzo: indumenti impermeabili

Protezione respiratoria : Rif. Norma EN 14387

Durante l'applicazione a spruzzo: Non respirare i vapori/aerosoli. Utilizzare filtro antipolvere A2/P2.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	liquido
Colore	:	incolore
Odore	:	caratteristico/a
Soglia olfattiva	:	Non pertinente
Punto di fusione/punto di congelamento	:	non determinato
Punto/intervallo di ebollizione	:	non determinato
Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	:	non determinato
Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	:	non determinato
Punto di infiammabilità	:	> 60 °C

		Metodo: ISO 1523
Temperatura di autoaccensione	:	non determinato
Temperatura di decomposizione	:	Non applicabile
pH	:	sostanza / miscela è non solubile (in acqua)
Viscosità		
Viscosità, dinamica	:	> 100 mPa.s (20 °C) Metodo: ISO 3219
Viscosità, cinematica	:	>= 21 mm2/s (40 °C) Metodo: ISO 2884-1
Tempo di flusso	:	non determinato
La solubilità/ le solubilità.		
Idrosolubilità	:	parzialmente miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	non determinato
Tensione di vapore	:	non determinato
Densità relativa	:	non determinato
Densità	:	0,93 g/cm 3 (20 °C) Metodo: DIN EN ISO 2811-1
Densità apparente	:	Non applicabile
Densità di vapore relativa	:	Più pesante dell'aria.

9.2 Altre informazioni

Esplosivi	:	Non applicabile

Proprietà ossidanti	:	Non applicabile
Infiammabilità (liquidi)	:	Alimenta la combustione
Velocità di evaporazione	:	Non applicabile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	:	I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria. Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	:	Proteggere dal gelo, calore e luce del sole.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare	:	Incompatibile con acidi e basi. Incompatibile con agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

anidride maleica:

Tossicità acuta per via orale	:	DL50 (Ratto, maschio e femmina): 1.090 mg/kg Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

Corrosione/irritazione cutanea

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Componenti:

anidride maleica:

Specie	:	Su coniglio
Valutazione	:	Provoca ustioni.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

anidride maleica:

Specie	:	Su coniglio
Valutazione	:	Provoca ustioni.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

anidride maleica:

Specie	:	Ratto
Risultato	:	Causa sensibilizzazione.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Cancerogenicità

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità riproduttiva

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Pericolo in caso di aspirazione

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: 1,99 - 18,02 (20 °C)
pH: 7

Massa di reazione del sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile) e del sebacato di metile 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: 2,37 - 2,77 (25 °C)
pH: 7,0

anidride maleica:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: -2,61 (19,8 °C)
pH: 4 - 9

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100

della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari : Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Il materiale e tutti i relativi imballi devono essere smaltiti in accordo con le vigenti disposizioni di legge nazionali/locali.

Non deve raggiungere il sistema fognario o l'ambiente.

Le modalità di gestione dei rifiuti devono essere valutate in relazione alla composizione del rifiuto stesso, alla luce di quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale vigente. Per la manipolazione e i provvedimenti in caso di dispersione accidentale del rifiuto, valgono in generale le indicazioni fornite ai punti 6 e 7; cautele ed azioni specifiche debbono tuttavia essere valutate in relazione alla composizione del rifiuto. Ricorrere allo smaltimento del rifiuto costituito dal prodotto dopo aver valutato le possibilità di riutilizzo. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. La classificazione e la caratterizzazione di un rifiuto sono a carico del produttore del rifiuto, sulla base dell'uso effettivo del prodotto e delle eventuali alterazioni e manipolazioni. Non è consentito lo smaltimento attraverso lo scarico delle acque reflue. Non scaricare sul terreno, nè in corsi d'acqua. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto ad ADR.
I contenitori del prodotto tal quale, debitamente svuotati, possono essere smaltiti in discariche per rifiuti speciali autorizzate, ai sensi del D.Lgs. 36/2003, a ritirare il codice rifiuto ad essi attribuito, purché rispettino i limiti e le condizioni per l'accettabilità stabiliti dallo stesso D.Lgs. 36/2003 e dal D.M. 27/09/2010.

Contenitori contaminati : Riciclare solo contenitori vuoti e puliti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN	:	Non regolamentato come merce pericolosa
ADR	:	Non regolamentato come merce pericolosa
RID	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IATA	:	Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADN	:	Non regolamentato come merce pericolosa
ADR	:	Non regolamentato come merce pericolosa
RID	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IATA	:	Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

ADN	:	Non regolamentato come merce pericolosa
ADR	:	Non regolamentato come merce pericolosa
RID	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IATA	:	Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN	:	Non regolamentato come merce pericolosa
ADR	:	Non regolamentato come merce pericolosa
RID	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IATA (Cargo)	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IATA (Passeggero)	:	Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)	:	Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci: Numero nell'elenco 75, 3 Se intende utilizzare questo prodotto come inchiostro per tatuaggi, contatti il Suo fornitore.
REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59) (SVHC).	:	Nessuno(a)
Regolamento (CE) n. 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono	:	Non applicabile
Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione)	:	Non applicabile
REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV)	:	Nessuno(a)

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.	34	Prodotti petroliferi e combustibili alternativi a) benzine e nafte, b) cheroseni (compresi i jet fuel), c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli) d) oli combustibili densi e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d)

Composti organici volatili	:	Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali e derivanti dall'allevamento di bestiame (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) Contenuto di composti organici volatili (COV): 37,71 %
Composti organici volatili	:	Direttiva 2004/42/CE < 38 % < 360 g/l

Altre legislazioni:

D.Lgs. 3 febbraio 1997, n.52 (Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose.) e s.m.i.

D.lgs. 14 marzo 2003, n.65 (Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi) e s.m.i.
D. Lgs. 26 giugno 2015, n. 105, (direttiva Seveso Ter)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione direttiva n. 2006/8/CE).
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e successivi adeguamenti (ATP)
Regolamento (UE) 2020/878
Categoria I, (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 20344) - category I (Dir. 89/686/CEE and EN 20344)

D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i.
D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i.
D.Lgs. 6 febbraio 2009, n. 21 (Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti)

Prendere nota della direttiva 92/85/CEE relativa alla protezione della maternità o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.

Prendere nota della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa preparato.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H302	:	Nocivo se ingerito.
H304	:	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	:	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	:	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	:	Provoca gravi lesioni oculari.
H334	:	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H361f	:	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H372	:	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	:	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	:	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	:	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH071	:	Corrosivo per le vie respiratorie.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox.	:	Tossicità acuta
Aquatic Acute	:	Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	:	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Asp. Tox.	:	Pericolo in caso di aspirazione
Eye Dam.	:	Lesioni oculari gravi
Repr.	:	Tossicità per la riproduzione
Resp. Sens.	:	Sensibilizzazione delle vie respiratorie
Skin Corr.	:	Corrosione cutanea
Skin Sens.	:	Sensibilizzazione cutanea
STOT RE	:	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
ACGIH	:	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
ACGIH / TWA	:	8-ore, media misurata in tempo

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

altre informazioni : Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
La classificazione comprende le informazioni pertinenti disponibili relativamente alla miscela o alle sostanze in essa contenute. La valutazione delle informazioni disponibili nell'ambito della classificazione si riferisce alle forme e agli stati di aggregazione nei quali la miscela è stata immessa sul mercato.
Per i pericoli fisici la classificazione è effettuata utilizzando i dati dei test sperimentali sulla miscela.
Per i pericoli per la salute e per l'ambiente sono stati utilizzati i dati disponibili sui componenti: metodo di calcolo e limite di concentrazione.
I dati ed i metodi di prova utilizzati per la classificazione della miscela sono riportati nelle sezioni 9.1, 11.1 e 12.1 quando disponibili.

Per questo prodotto non è richiesta alcuna comunicazione sugli scenari di esposizione secondo Regolamento Reach No. 1907/2006/CE.
Non sono necessarie comunicazioni sugli usi in accordo con l'Art. 31(1)(a) del regolamento REACH – miscele o sostanze registrate che non soddisfano i criteri per la classificazione di sostanze pericolose in accordo con il Regolamento 1272/2008/CE o 1907/2006/CE.

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda	:	Informazioni adottate da bibliografia di settore e da archivi. ECHA WebSite ACGIH (American Conference of Government Industrial Hygienists). 2014 TLVs and BEIs. Threshold Limit Values (TLVs) for chemical substances and physical agents and Biological Exposure Indices (BEIs) with Seventh Edition documentation. 2014 ACGIH, Cincinnati OH NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities SAX'S - Dangerous properties of industrial materials GESTIS - Database on hazardous substances - Institut für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung (IFA, Institute for Occupational Safety and Health of the German Social Accident Insurance) Toxnet - Toxicology Data Network Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro. Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. ALLEGATO XXXVIII - VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE. Database Ecotossicologico sulle Sostanze Chimiche - Ministero dell'Ambiente

Classificazione della miscela:		**Procedura di classificazione:**
Skin Sens. 1	H317	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3	H412	Metodo di calcolo

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

Informazioni REACH

Gli emendamenti alle disposizioni normative ai sensi del Regolamento REACH (CE num. 1907/2006) verranno da noi recepiti in conformità con i nostri obblighi di legge. Adegueremo e aggiorneremo regolarmente le nostre schede dati di sicurezza, sulla base delle informazioni pervenuteci dai nostri fornitori. Come di consueto vi informeremo su tali adeguamenti. Per quanto concerne il Regolamento REACH, informiamo che noi, in quanto utilizzatori a valle, non effettuiamo alcuna registrazione propria, ma dipendiamo dalle informazioni inviate dai nostri fornitori. Non appena riceveremo tali informazioni provvederemo ad adeguare le nostre schede dati di sicurezza.